



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

SCIENZE UMANE - LINGUISTICO – ECONOMICO SOCIALE – MUSICALE – COREUTICO

-----> *** <-----

D O C U M E N T O

DEL

CONSIGLIO DI CLASSE

Articolo 5 comma 2 del DPR 323/98

Classe V sez. B
Liceo delle Scienze Umane
anno scolastico 2018/2019

Coordinatore
Prof. Silvana Talerico

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Donatella CALVO

Firmato digitalmente da CALVO DONATELLA

INDICE GENERALE

Indice Generale.....	2
Descrizione della Scuola	3
Profilo del Liceo	4
Profilo in Uscita	5
Piano di Studio del Liceo.....	6
Presentazione Sintetica della Classe	7
Composizione Della Classe.....	9
Storia Della Classe	10
Continuità Didattica	11
Commissari D'esame	11
Indicazioni Generali Attività Didattica.....	11
Obiettivi Generali.....	11
Obiettivi Specifici	12
Interazione Didattica	12
Strumenti e Criteri di Valutazione	13
Criteri di Attribuzione Crediti.....	14
Attività Curricolari ed Extracurricolari.....	17
Percorsi Interdisciplinari.....	18
Percorso Triennale per le Competenze Trasversali e per l'orientamento (A.S.L.).....	19
Percorsi di Cittadinanza e Costituzione.....	20
Attività in preparazione dell'Esame di Stato	21
Il Consiglio di Classe.....	24
RELAZIONI DOCENTI ALLEGATO A.....	26
GRIGLIE CORREZIONI PROVE ALLEGATO B.....	58

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo "Gian Vincenzo GRAVINA" è stato istituito nell'anno scolastico 1962-1963 ed è una delle Istituzioni scolastiche più antiche di Crotona. Nasce come Istituto magistrale, abilitante all'insegnamento nella scuola primaria e la sua intitolazione a G. V. Gravina riconosce l'importanza dell'illustre letterato e giureconsulto.

Dalla sua fondazione a oggi, con una dimensione variabile di classi e sezioni, ha arricchito progressivamente la sua offerta formativa, grazie agli spazi e alla logica della sperimentazione, per rispondere sempre meglio alle esigenze del territorio, consolidando la sua identità di Scuola altamente formativa e attenta alle problematiche adolescenziali.

Attualmente sono cinque le sezioni del Liceo: il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo Musicale ed il Liceo Coreutico. Tutti i licei, pur nella loro differenziazione dei percorsi formativi, sono in grado di fornire alle studentesse e agli studenti strumenti culturali e metodologici per l'inserimento nella vita sociale, nel mondo del lavoro e nel proseguimento degli studi; uguaglianza di opportunità e promozione di una crescita di persone libere, responsabili, consapevoli di essere parte di una società pluralistica e democratica. Il nostro bacino d'utenza, la città di Crotona e il suo hinterland, è costituito da zone a forte rischio culturale e sociale. Nel nostro Liceo in particolare, si vivono situazioni di disagio legate al pendolarismo, con una significativa presenza di alunni pendolari sottoposti a quotidiani e stressanti trasferimenti su strade maltenute, e ad un ambiente fisico poco accogliente, con pochi spazi di aggregazione e con strutture obsolete e dislocate in più plessi, anche lontani tra loro.

Anche se non dispone di tutte le attrezzature necessarie per un soddisfacente svolgimento dei programmi, tuttavia, quelle esistenti sono state il più possibile valorizzate per assicurare alle studentesse e agli studenti un'adeguata offerta

formativa. Il lavoro svolto in classe resta ancora il maggior veicolo di formazione, di acquisizione di conoscenze e di coscienza critica.

PROFILO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il profilo educativo, culturale e professionale del Liceo delle Scienze Umane è stato definito dalla normativa relativa al riordino dell'Istruzione Secondaria Superiore, in particolare dal D.P.R. n. 89 del 15703/2010 e dal DM n.211 del 7/10/2010, correlato alla Riforma Gelmini.

Nel sistema dei Licei, il Liceo delle Scienze Umane esprime un profilo proprio e deciso in quanto: *"Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei percorsi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane."*

Nel panorama dell'offerta formativa attuale, costituisce la novità di maggiore rilievo perché è un indirizzo di studi con un'ampia base culturale altamente formativa che coniuga competenze umanistiche, scientifiche e socio-relazionali ma attento ad intercettare i saperi che stanno emergendo nella "società della conoscenza e delle relazioni" e collocarli in un quadro d'insieme e ordinato del tutto coerenti con la complessità del mondo di oggi e con il metodo d'indagine della disciplina Scienze Umane, asse portante sul piano curricolare.

PROFILO IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Discipline	Orario Settimanale				
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE UMANE*	4	4	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
LATINO	3	3	2	2	2
MATEMATICA**	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI ***	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

**Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe Quinta B del Liceo delle Scienze Umane "G. V. Gravina" è composta da 19 alunne, tutte femmine, provenienti da Crotone e dai paesi limitrofi: Casabona, Isola di Capo Rizzuto, Cutro, ma anche da Tirana (Albania), domiciliata sin dal primo anno a Isola di Capo Rizzuto, dunque vincolate alla quotidiana esperienza di pendolari.

Una classe non sempre lodevole dal punto di vista comportamentale, ma con buone capacità di osservazione e di riflessione verso gli argomenti trattati e l'attività didattica in genere, con una spiccata inclinazione per gli interventi e le discussioni.

Un gruppo si è distinto per uno studio motivato e partecipativo, un piccolo gruppo ha condotto uno studio selettivo, non sempre costante durante il percorso formativo.

In questa piccola indicazione è racchiuso il diverso grado di prestanza della classe: intellettualmente vivace, ma di preparazione modesta, non sempre organizzata nel piano di lavoro scolastico e nell'esposizione dei contenuti.

La classe ha dimostrato la propria disponibilità a partecipare ai vari progetti e alle attività promosse dalla scuola: partecipazioni a rappresentazioni teatrali in lingua, progetti, attività, giornate di operosità creativa e culturale alle quali ha sempre aderito e preso parte con interesse, coinvolgimento e trasporto.

Le alunne, molto responsabili nel percorso di Alternanza Scuola Lavoro all'I.C. "Don Milani" di Crotone e decisamente mature nell'affrontare questo impegno lavorativo con la struttura ospitante, sono giunte a ottimi risultati che hanno permesso di valutare, con trasparenza, la loro bravura e la loro intensa applicazione e condivisione fuori dall'aula scolastica.

Le alunne, concludendo, nel corso del triennio, hanno maturato le competenze trasversali indicate nel PECUP liceale: sono in grado di sostenere una propria tesi e di ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, favorevole alla gestione di ricerche e approfondimenti personali, utile alla prosecuzione del percorso liceale e all'aggiornamento lungo l'intero

arco della vita; hanno affrontato con consapevolezza la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e valutato i risultati raggiunti; sono in grado di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline e di effettuare un ragionamento con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni promosse, a curare le attività che hanno implicato e coinvolto il loro vissuto. Hanno raggiunto, pur se con diversi gradi, un apprendimento adeguato e pronto ad affrontare compiti semplici o complessi.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N.	Cognome	Nome	Provenienza
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			

KRPM010006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003678 - 15/05/2019 - C27 - Alunni - E

STORIA DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ANNO SCOLASTICO	n. iscritti	n. inserimenti successivi	n. trasferimenti abbandoni	n. ammessi alla classe successiva	n. pendolari
A.S. 2016/17	20	1	1	19	8
A.S. 2017/18	19	/	/	19	8
A.S. 2018/19	19	/	/	19	8

CONTINUITA' DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Materia	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
<i>Italiano</i>	TALERICO SILVANA	TALERICO SILVANA	TALERICO SILVANA
<i>Storia</i>	LIDONNICI CRISTINA	RYLLO AMBROGIO	RYLLO AMBROGIO
<i>Latino</i>	TALERICO SILVANA	TALERICO SILVANA	TALERICO SILVANA
<i>Filosofia</i>	MILONE DAMIANO	COLLIA FORTUNATA IRENE	COLLIA FORTUNATA IRENE
<i>Lingua straniera (Inglese)</i>	NICOLETTA MARINA	NICOLETTA MARINA	NICOLETTA MARINA
<i>Scienze Umane</i>	D'ANGELO ANNA MARIA	MOBILIA RAFFAELE	MONICA IORNO
<i>Matematica</i>	COSIO SILVANA	COSIO SILVANA	COSIO SILVANA
<i>Fisica</i>	COSIO SILVANA	COSIO SILVANA	COSIO SILVANA
<i>Scienze Naturali</i>	GALASSO TERESINA	GALASSO TERESINA	GALASSO TERESINA
<i>Storia dell'Arte</i>	OSVALDO SCIDA	OSVALDO SCIDA	OSVALDO SCIDA
<i>Scienze Motorie</i>	SANTO GENTILE	SANTO GENTILE	NINA BITONTI
<i>Religione</i>	ZANETTI NILVA	ZANETTI NILVA	ZANETTI NILVA

COMMISSARI D'ESAME

<i>Scienze Umane</i>	MONICA IORNO
<i>Scienze Motorie</i>	NINA BITONTI
<i>Filosofia</i>	FORTUNATA IRENE COLLIA

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di Classe, in coerenza con il P.T.O.F. del Liceo e nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, ha progettato i singoli percorsi disciplinari, **valorizzando** tutti gli aspetti del lavoro scolastico finalizzati al raggiungimento degli obiettivi comuni e specifici:

OBIETTIVI GENERALI:

- ❖ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ❖ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ❖ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- ❖ l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ❖ la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ❖ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ❖ l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

e costruendo gradualmente le competenze in uscita peculiari dell'indirizzo, quali:

- l'acquisizione delle conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- il raggiungimento, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie

educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- l'identificazione dei modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- il confronto di teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- il possesso degli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

OBIETTIVI SPECIFICI

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici in termini di Conoscenze, Capacità, Competenze per le singole discipline, si rinvia all' Allegati A.

INTERAZIONE DIDATTICA, SPAZI E MEZZI UTILIZZATI

- a. **modalità di interazione:** lezione frontale, dibattiti, cooperative learning, problem solving, peer to peer, didattica laboratoriale, Flipped Classroom
- b. **spazi:** Aula scolastica, Spazi comuni (biblioteca, aula digitale, sala concerti...), Laboratorio di informatica, Luoghi del territorio
- c. **Strumenti:** Libri di testo, Documenti vari, lavagna, LIM, PC, tablet, Dispense, Materiale multimediale, Software didattici, Testi e riviste specializzate, Saggistica, Video.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

a. Strumenti di misurazione

- Verifiche orali: colloqui, discussioni guidate, interventi spontanei.
- Verifiche scritte: prove strutturate e semistrutturate di varie tipologie (a scelta multipla, a risposta aperta, V/F, questionari, ecc.); esercizi e problemi; trattazioni sintetiche; analisi dei testi; composizioni libere.
- Prove pratiche.

b. Criteri di valutazione

Elementi di valutazione sono stati: per quanto riguarda i **contenuti**, la completezza, l'organicità, la coerenza, la pertinenza e la padronanza lessicale; per quanto riguarda i **comportamenti**, la frequenza, l'impegno, l'attenzione, la partecipazione e la motivazione.

La **valutazione** è derivata dai risultati, espressi in forma numerica (1-10), conseguiti dagli allievi nelle verifiche scritte, pratiche, oggettive ed orali, tese ad accertare i livelli di apprendimento e l'efficacia dell'azione didattica. Le valutazioni sono state rese note attraverso la consegna e la discussione delle prove scritte e l'esplicitazione del voto dopo le prove orali.

Sono stati utilizzati gli *indicatori della valutazione* corrispondenti ai voti secondo quanto riportato nel PTOF, come da tabella di seguito riportata:

OTTIMO (9-10)	L'alunno ha approfondita conoscenza dei contenuti; opera collegamenti validi e personali; dimostra spiccate capacità di giudizio e di rielaborazione; espone in modo fluido, appropriato e consapevole; partecipa in modo costruttivo.
BUONO (8)	L'alunno ha conoscenze sicure e complete; rielabora e collega i contenuti autonomamente; espone in modo fluido e appropriato; partecipa in modo attivo.
DISCRETO (7)	L'alunno ha una conoscenza completa, ma non sempre approfondita dei contenuti che sa analizzare e sintetizzare, ma non collegare con adeguata autonomia; partecipa in modo collaborativo.
SUFFICIENTE (6)	L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, i contenuti essenziali della disciplina; rielabora in modo semplice, senza particolari approfondimenti; usa i linguaggi specifici in modo sostanzialmente corretto; discontinua risulta la partecipazione.

MEDIOCRE (5)	L'alunno ha appreso in maniera superficiale i contenuti disciplinari; dimostra di non aver acquisito adeguate capacità di assimilazione e rielaborazione; espone in modo frammentario ed incerto; partecipa solo se opportunamente sollecitato.
INSUFFICIENTE (4)	L'alunno dimostra di conoscere in modo frammentario, lacunoso e superficiale i contenuti; commette numerosi errori; espone in modo improprio e scorretto; partecipa in modo discontinuo.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (3-2-1)	Evidenzia carenze molto gravi e diffuse nella preparazione di base; espone in modo stentato e incoerente.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Criteria per l'attribuzione del Credito Scolastico per gli anni 2016-2017 e 2017-2018

TABELLA A DM 42/2007

MEDIA ARITMETICA SCRUTINIO FINALE	CREDITO SCOLASTICO		
	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, la Scuola ha adottato la sottostante tabella per valutare gli indicatori che concorrono, insieme alla media aritmetica dei voti conseguiti nello scrutinio finale, all'attribuzione del credito.

1	MEDIA ARITMETICA (TAB. A DEL D.M. 42/2007)	
2	ASSIDUITA' NELLA FREQUENZA	incremento
	Molto assidua: superiore al 90%	0,30 punti
	Assidua: da 80 a 90%	0.20 punti
	Discontinua ed irregolare: inferiore all'80%	0.00 punti
3	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	
	Costanti e costruttivi:	0.30 punti
	Adeguati:	0.20 punti
	Inadeguati:	0.00 punti
4	ATTIVITA' INTEGRATIVE	
	Molto significative per quantità e qualità nel processo formativo:	0.20 punti
	Adeguate:	0.10 Punti
5	RELIGIONE/ALTERNATIVA	
	Ottimo	0.20 Punti
	Distinto	0.10 Punti
	Buono	0,05 Punti
6	CREDITO FORMATIVO	
	1-2	nel triennio

- **Media dei voti più incremento** pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza individuata dalla media aritmetica dei voti;
- **Media dei voti più incremento** inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza individuata dalla media aritmetica dei voti.

In ottemperanza all'art. 15 del d.lgs. 62/2017 , il C.d.C. ha provveduto ad effettuare tempestivamente la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso da ciascuno studente, secondo la seguente tabella:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Per l'attribuzione del credito scolastico di quest'anno si farà riferimento alla tabella riportata nell'allegato A del d.lgs. 62/2017 :

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Progetti	21 febbraio 2019, presso Auditorium I.C. Alcmeone, Progetto ENI, il patto che ti salva la vita/ 1 marzo 2019, Teatro Apollo, progetto ENI, il progetto che ti salva la vita, spettacolo conclusivo teatrale
Attività integrative	Didattica alternativa, 7- 8- 9 gennaio 2019 per favorire il protagonismo degli studenti
Viaggi di istruzione e visite guidate	15 novembre, Mostra Multimediale V. Gogh ALIVE, Cosenza, ore 8.00/18.00
Altre attività/iniziativa extracurricolari	6 novembre 2018, Teatro Apollo, rappresentazione sulla Prima Guerra Mondiale/ 11 gennaio 2019, presentazione del libro, Il prefetto e i briganti, di Giuseppe Ferraro/ 26 gennaio 2019, visione del video "testimonianze di Sami Modiano, sopravvissuto allo sterminio"./16 aprile 2019 giornata dell'arte e della creatività studentesca, centro storico di Crotona.
	28 settembre 2018, primo Orientamento in uscita, Università "Magna Graecia", Catanzaro/25 ottobre, secondo Orientamento 2018 Reggio Calabria, Salone studente Campus Orienta, presso Palazzo S. Giorgio, Palazzo Alvaro e Piazza Italia/23 gennaio 2019, terzo Orientamento Orientacalabria 2019 Aster Calabria, Orientamento Universitario e Professionale, presso il Padiglione RUNCO - LUC - MAR, zona industriale di Rende.
Partecipazione convegni / seminari	11 dicembre, Aula Magna, "G.V. Gravina", incontro AIDO di Crotona. Relatore dott. Pina Polito, Presidente provinciale AIDO Crotona e professoressa Giovanna Volpe, associata AIDO

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

KRPM010006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003678 - 15/05/2019 - C27 - Alunni - E

Nodi Tematici	Discipline	Documenti/testi proposti	Attività
La concezione della natura e la sua evoluzione	TUTTE	Il libro di testo, dispense, film e percorsi antologici	L'io e la natura. La natura come espressione di bellezza e il simbolo della dimensione interiore.
Le figure femminili protagoniste della storia	TUTTE	Il libro di testo, dispense, film e percorsi antologici	Eterogenesi dei fini. Differenza di genere. L'evoluzione del mondo femminile, la conquista della libertà.
La ricerca del significato dell'esistenza	TUTTE	Il libro di testo, dispense, film e percorsi antologici	Il film "il giovane favoloso"/ shoah/ guerre di religione Atteggiamento di fronte a malattie, a handicap, a tragedie naturali, alla guerra.
L'infanzia negata	TUTTE	Il libro di testo, dispense, film e percorsi antologici	Lotta alla povertà e alla violenza
Il dinamismo in una società in continuo cambiamento	TUTTE	Il libro di testo, dispense, film e percorsi antologici	Il concetto di una corretta convivenza Civile nel quadro dei comportamenti individuali, pubblici e privati, nella società.
Guerra, dolore e rinascita	TUTTE	Il libro di testo, dispense, film e percorsi antologici	I grandi eventi del nostro tempo

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex A.S.L.)

A.S. 2016/2017 TERZO ANNO

ENTE/IMPRESA	PROGETTO	TIPOLOGIA	ATTIVITÀ'	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	MONTE ORE
ASSOCIAZIONE DELLA C.R.I	GIOVANI E VOLONTARIATO	Solidarietà, accoglienza e responsabilità	1	dal 20 al 24 febbraio 2017	30
COMUNE E BIBLIOTECA		contesto operativo burocratico e di precisione	2	dal 14 marzo al 21 marzo 2017,	35

A.S. 2017/2018 QUARTO ANNO

ENTE/IMPRESA	PROGETTO	ATTIVITÀ'	ATTIVITÀ'	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	MONTE ORE
MALTA	LINGUISTICO	1	Di scambio culturale	dal 14 novembre 2017 al 18 novembre 2017	40
I.C. ROSMINI DI CROTONE"	UN, DUE, TRE... REGOLA	2	Di maestre di scuola per l'infanzia	19,21,23 febbraio2018/ 27,28 febbraio2018/ 1,7,8,9 marzo 2018	80

A.S. 2018/2019 QUINTO ANNO

ENTE/IMPRESA	PROGETTO	ATTIVITÀ'	ATTIVITÀ'	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	MONTE ORE
I.C. DON MILANI DI CROTONE	"APPRENDISTE MAESTRE... NELLA SCUOLA PRIMARIA"	1	Di maestre di scuola primaria	12-13-15-18 febbraio 2019	25

KRPM010006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003678 - 15/05/2019 - C27 - Alunni - E

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Percorso	Discipline coinvolte	Materiali/testi/documenti	Attività svolte
Cittadinanza e... educazione all'affettività	TUTTE	Articolo 3 della Costituzione	Il corretto gioco delle Relazioni/rapporto tra pari, interpersonali e generazionali senza pregiudizi e preconcetti/rapporti con le persone disabili/ la complessità della società in cui viviamo.
Cittadinanza e...educazione alla solidarietà	TUTTE	Articolo 11 della Costituzione	Saper discutere, saper valutarsi e valutare, sapersi confrontare con le opinioni altrui, sapersi aprire al dialogo e alla relazione in una logica interculturale.
Cittadinanza e...educazione alla legalità	TUTTE	La carta dei diritti fondamentali dell'UE • I valori fondamentali della Unione europea nei sei grandi capitoli che raggruppano gli articoli nella Carta dei diritti fondamentali dell'UE: dignità /libertà/ eguaglianza/ solidarietà/ cittadinanza /giustizia.	<i>"Siamo qui perché sappiamo che l'alfabetizzazione è la chiave per aprire la gabbia dell'infelicità umana; la chiave per liberare il potenziale di ogni essere umano; la chiave per aprire il futuro a libertà e speranza. Siamo qui per aprire un decennio che traduca la speranza in realtà".</i> Kofi Annan, ex Segretario Generale delle Nazioni Unite

ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha preparato gli studenti all'Esame di Stato illustrandone la struttura e le caratteristiche.

Le verifiche effettuate nel corso dell'intero anno scolastico sono state orali e scritte.

Per la prova scritta di Italiano si sono proposte varie tipologie: **A** Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano/ **B** Analisi e produzione di un testo argomentativo/ **C** Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- a) Correttezza e proprietà nell'uso della lingua.
- b) Possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento.
- c) Organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale.
- d) Coerenza di stile.
- e) Capacità di rielaborazione di un testo.

La classe ha svolto le due simulazioni della prima prova scritta programmate dal MIUR nei giorni: 19 febbraio 2019 ITALIANO/il 26 marzo 2019 ITALIANO secondo le modalità previste per lo svolgimento dell'esame di stato.

Relativamente alla seconda prova scritta d'esame sono stati forniti agli studenti degli esempi della struttura della prova, con l'obiettivo di abituarli ad affrontare anche diverse tematiche proposte.

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico sono state accertate le conoscenze specifiche, le competenze e le abilità, alla luce degli indicatori di seguito riportati.

- a) La comprensione delle richieste e la pertinenza all'argomento proposto

- b) La capacità di sintesi e di la riformulazione del testo
- c) La coerenza tematica
- d) La padronanza della lingua

La classe ha svolto le due simulazioni della seconda prova scritta programmate dal MIUR nei giorni: 28 febbraio 2019 SCIENZE UMANE/6 aprile 2019 SCIENZE UMANE secondo le modalità previste per lo svolgimento dell'esame di stato.

Per quanto concerne il Colloquio d'esame, il Consiglio di classe ha svolto delle simulazioni specifiche illustrando agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue fasi:

- il colloquio prenderà avvio con la scelta, da parte del candidato, di una busta contenente materiali proposti dalla commissione (analisi di testi, documenti, esperienze, progetti e problemi etc...). Il materiale proposto costituisce solo uno spunto di avvio del colloquio che si svilupperà in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che vedrà il coinvolgimento delle diverse discipline (anche attraverso la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte) evitando, però, una rigida distinzione tra le stesse;

- nell'ambito del colloquio il candidato dovrà presentare una breve relazione e/o un elaborato multimediale relativo alle esperienze dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e dovrà esprimere una personale riflessione sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma;

- si dovrà relazionare, inoltre, sulle attività, sui percorsi e sui progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" inseriti nel percorso scolastico e illustrati nel documento del Consiglio di Classe.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio non potrà accertarle in quanto il C.d.C, in questi anni, non si è attivato per individuare le modalità operative e i contenuti da sviluppare con tale metodologia.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni di focalizzare attentamente lo spunto proposto dalla commissione, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti argomentando in maniera critica e personale.

Si è anche ricordato agli allievi che il colloquio d'esame tende ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- la capacità di discutere ed approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

ALLEGATI :

<i>ALLEGATO A</i>	<i>Relazione del docente (contenuti disciplinari singole materie)</i>	<i>12</i>
<i>ALLEGATO B</i>	<i>Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio orale</i>	<i>5</i>

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Cognome	Nome	Firma
Italiano	<i>TALERICO</i>	<i>SILVANA</i>	
Storia	<i>RYLLO</i>	<i>AMBROGIO</i>	
Latino	<i>TALERICO</i>	<i>SILVANA</i>	
Filosofia	<i>COLLIA</i>	<i>IRENE FORTUNATA</i>	
Lingue (Inglese)	<i>NICOLETTA</i>	<i>MARINA PAOLA</i>	
Scienze Umane	<i>IORNO</i>	<i>MONICA</i>	
Matematica	<i>COSIO</i>	<i>SILVANA</i>	
Fisica	<i>COSIO</i>	<i>SILVANA</i>	
Scienze Naturali	<i>GALASSO</i>	<i>TERESINA</i>	
Storia dell'Arte	<i>SCIDA</i>	<i>OSVALDO</i>	
Scienze Motorie	<i>BITONTI</i>	<i>NINA</i>	
Religione	<i>ZANETTI</i>	<i>NILVA</i>	

Crotone, lì 15 Maggio 2019

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Donatella CALVO

ALLEGATO A

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

e sussidi didattici utilizzati

(titolo dei libri di testo, etc,)



SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: ITALIANO

PROF. **ssa SILVANA TALERICO**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p> <p>alla fine dell'anno</p> <p>per la disciplina</p>	<p>Costruzione analitica e critica, adeguata e significativa della cultura Letteraria nel continuo confronto tra passato e presente. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti, individuare collegamenti e relazioni. Padronanza delle conoscenze acquisite. Esposizione dei contenuti con scioltezza espressiva, organicità e chiarezza. Produzione di testi pertinenti, coesi e corretti.</p>
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Conoscenza del contesto storico, culturale e sociale dei Movimenti, correnti letterarie e autori relativi ai secoli XIX e XX.</p> <p>L'età del Romanticismo: Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi. Alessandro Manzoni. La vita, il pensiero, la poetica, le opere. Percorsi antologici: Da le Odi commento a "Il cinque maggio". I promessi sposi, trama e caratteri generali. Dal Fermo e Lucia tomo I cap. III un sopruso feudale e da i Promessi Sposi cap. III la vergine e il seduttore. Giacomo Leopardi. La vita, il pensiero, la poetica, le opere. Percorsi antologici: dai piccoli Idilli "L'infinito" . Il diario del primo amore. Commento de "La Ginestra". Visione del film" il giovane favoloso"</p> <p>L'età postunitaria: L'età postunitaria . Le ideologie, la cultura e gli intellettuali, le tendenze poetiche e in prosa della seconda metà dell'Ottocento. La Scapigliatura e gli autori: Praga, Boito, Tarchetti. Percorso antologico: commento a Preludio di Emilio Praga. Commento a la Fosca di Iginio Ariotti</p> <p>Il Naturalismo francese. Percorsi antologici: I fratelli Goncourt, "Un manifesto del naturalismo", dalla prefazione del romanzo Germinie Lacerteux. Da l'Assomoir di Emile Zola cap. II. "L'alcol inonda Parigi". Di Flaubert, dal romanzo Madame Bovary, I capp. VI,VII, I sogni romantici di Emma. La condizione della donna nell'età borghese, Ibsen e Una casa di bambola, caratteri generali. Percorso antologico: Da Henrik Ibsen, Una casa di bambola, atto III, la presa di coscienza di una donna.</p> <p>Il Verismo italiano. Giovanni Verga. La vita, il pensiero, la poetica, le opere . Percorsi antologici : Commento al romanzo i Malavoglia e al romanzo Mastro-Don Gesualdo, letti autonomamente come opere narrative. Rosso Malpelo. Da l'amante di Gramigna, prefazione, impersonalità e regressione</p>

	<p>L'età del Decadentismo e del Simbolismo: Il decadentismo e il simbolismo. Caratteri generali del Decadentismo, visione del mondo decadente, la poetica, i temi. Baudelaire e la poesia simbolista. Percorso antologico: Baudelaire, l'albatro, da I fiori del male Gabriele D'Annunzio. La vita, il pensiero, la poetica, le opere. Percorsi antologici: da il piacere, libro III, cap. II, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti. Da la raccolta Alcyone, "La pioggia nel pineto", Giovanni Pascoli. La vita, il pensiero, la poetica, le raccolte poetiche, i temi della poesia pascoliana. Percorsi antologici: Da Myricae, "X agosto, dai Canti di Castelvecchio "Il gelsomino notturno".</p> <p>Il primo Novecento: Il primo novecento. La situazione storica e sociale in Italia, L'ideologia, Le istituzioni culturali. I Futuristi. Percorso antologico: da Filippo Tommaso Marinetti, " il Manifesto e il Manifesto tecnico del Futurismo". La stagione delle Avanguardie: La lirica del primo Novecento: I Crepuscolari. Percorso antologico: Da Marini Moretti: A Cesena</p> <p>Italo Svevo. La vita, La cultura, il pensiero, la poetica, le opere. Percorso antologico: caratteri generali dei tre romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno. Luigi Pirandello. La vita, La visione del mondo, La poetica, le opere. Percorso antologico: Da Novelle per un anno, Ciaula scopre la luna, il romanzo: Il fu Mattia Pascal, caratteri generali. Da l'umorismo "Un'arte che scompone il reale".</p> <p>L'età del primo e del secondo dopoguerra. L'Ermetismo. Ungaretti Giuseppe. La vita, La cultura , il pensiero, la poetica, le opere. Caratteri generali dei tre tempi della poetica L'allegria, Il Sentimento del tempo, Il dolore . Percorso antologico: da Allegria dei naufragi," Veglia, Soldati, Mattina. Umberto Saba. La vita, La cultura , il pensiero, la produzione poetica. Percorso antologico Dal Canzoniere ,"La capra"/ "Città vecchia". Eugenio Montale. La vita, La cultura , il pensiero, la produzione poetica. Percorso antologico: da Ossi di seppia, "Spesso il male di vivere ho incontrato ". Salvatore Quasimodo. La vita, La cultura , il pensiero, la produzione poetica. Percorso antologico: da Acque e terre, Ed è subito sera.</p> <p>Canti del Paradiso: analisi testuale I, commento III, commento XXXIII</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Corretta collocazione storica e culturale degli autori e delle opere studiate. Organizzazione del proprio lavoro di studio attraverso l'analisi sintetica e critica dei documenti, dei testi letterari studiati. Rielaborazione dei contenuti deducendo l'idea principale espressa all'interno di un messaggio. Produzione di un discorso organico, ampio, pertinente, corretto, approfondito sulle tematiche presenti nei testi oggetto di studio.</p>

<p>METODOLOGIE</p>	<p>L'azione metodologica è stata volta alla scoperta del senso per cui si impara. Dalla spiegazione formale, dalla lettura, dall'elaborazione delle informazioni si è giunti all'assimilazione, alla costruzione, all'interpretazione e alla contestualizzazione, alla padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi in termini di responsabilità e autonomia. Si è giunti all'individuazione dei collegamenti e relazioni tra persona, azione e situazione, tra ciò che studia e ciò che si vive, senza soluzione di continuità. Si è giunti alla riflessione su ciò che si apprende e si è appreso, reso attivo e concreto nella realtà di vita e nel contesto dell'universo umano. In relazione allo scenario storico, culturale e sociale, agli autori studiati il percorso scolastico ha condotto a processi decisionali, risoluzioni di problemi, ad agire e pensare in maniera creativa e di ricerca.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Nell'ambito della valutazione che operativamente si ottiene dai risultati delle verifiche scritte (pertinenza alla consegna e alla tipologia testuale; coerenza e coesione testuale; qualità ed esaustività delle informazioni; correttezza linguistica; articolazione logica del testo; capacità di rielaborazione personale.) e delle verifiche orali (conoscenza dei contenuti; capacità di stabilire collegamenti; capacità di cogliere aspetti significativi dei testi; capacità di esprimersi in modo adeguato; eventuali contributi spontanei e pertinenti all'attività didattica) si è tenuto conto di due fondamentali coordinate: quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, il più possibile oggettiva che tiene conto dell'esito delle prove di verifica sia scritte che orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, la più esaustiva e fondamentale, che tiene conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.</p>
<p>TESTI MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Testi e materiali usati: Testo adottato: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, Il libro della letteratura Testi e storie, vol. 2,3/1 e 3/2, Paravia con annessa Antologia della Divina Commedia. Fotocopie e dispense, sussidi audiovisivi, informatici e laboratori.</p>

Il Docente

Prof.ssa SILVANA TALERICO



SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: LATINO

PROF. ssa SILVANA TALERICO

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p> <p>alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Formazione analitica e critica, adeguata e significativa della cultura classica nel continuo confronto tra passato e presente. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti, individuare collegamenti e relazioni. Padronanza delle conoscenze acquisite. Esposizione dei contenuti con scioltezza espressiva, organicità e chiarezza. Produzione di testi pertinenti, coesi e corretti.</p>
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Dall'Età dei Flavi alla tarda latinità, dalla divisione dell'impero ai regni romano barbarici.</p> <p>L'età dei Flavi: Da Vespasiano a Domiziano(69 - 96 d.C). Cultura scientifica e poesia epica: Plinio il vecchio e la <i>Naturalis historia</i>, Silio Italico e il poema epico "Punica", Publio Papinio Stazio e la Tebaide, l'Achilleide e le <i>Silvae</i>, Valerio Flacco e il poema epico "Argonautica". M. Fabio Quintiliano e L'Institutio oratoria. Percorsi antologici. Dall'Institutio oratoria 1,2,1- 8, E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica? M. Valerio Marziale e il genere epigrammatico. La produzione di Marziale e l'aderenza al reale. La tecnica del fulmen in clausola. Percorsi antologici. Epigrammata 1,33, Un'ipocrita; Epigrammata XII,32, un triste episodio nella Roma del tempo.</p> <p>L'età di Traiano(98-117): Da Traiano a Commodo(96-192 d.C). Publio Cornelio Tacito. La varietà della produzione di Tacito: il <i>dialogus de oratoribus</i>, l'<i>Agricola</i>, <i>La Germania</i>, <i>Historiae</i> ed <i>Annales</i>. Decimo Giunio Giovenale e le <i>Saturae</i>.</p> <p>L'età di Adriano e degli Antonini(117-138/138-192). Plinio il giovane e il genere epistolare. Dal libro X dell'Epistolario: lettera 96 da Plinio a Traiano e lettera 97 da Traiano a Plinio. G. Svetonio Tranquillo e il genere biografico. Dal <i>De vita Caesarum</i>, <i>Caligula</i>,50,51; <i>Titus</i>,3-4</p> <p>Tra arcaismo e retorica: i poetae novelli. Apuleio, una cultura multiforme e cosmopolita. La vasta produzione di Apuleio: l'Apologia o il <i>De magia</i>, <i>Metamorphoseon</i> libri XI o l'Asino d'oro. Percorsi antologici. C'era una volta... la favola di amore e psiche, Da le <i>Metamorfosi</i> libro IV,28-35 passim, le</p>

	<p>nozze mostruose di Psiche; Metamorfosi libro V,21-23,Psiche contempla di nascosto Amore; Metamorfosi libro VI,16-21,Psiche scende agli Inferi.</p> <p>La crisi del III secolo. L'età dei Severi (197-235 d.C.) e della anarchia militare 235-260 d.C). La diffusione del cristianesimo, l'età dei martiri e la conversione dell'impero: gli Acta martyrum e le Passiones. L'Apologetica: Tertulliano</p> <p>L'età delle grandi riforme: Diocleziano(284-306) e Costantino(306-476 d.C.): Sofronio Eusebio Girolamo. Dall'epistolario, la lettera 22 Ad Eustochium, Ciceronianus es, non Christianus. Aurelio Agostino.</p>
ABILITA'	<p>Corretta collocazione storica e culturale degli autori e delle opere studiate. Organizzazione del proprio lavoro di studio attraverso l'analisi sintetica e critica dei documenti, dei testi letterari studiati. Rielaborazione dei contenuti deducendo l'idea principale espressa all'interno di un messaggio. Produzione di un discorso organico, ampio, pertinente, corretto, approfondito sulle tematiche presenti nei testi oggetto di studio.</p>
METODOLOGIE	<p>L'azione metodologica è stata volta alla scoperta del senso per cui si impara. Dalla spiegazione formale, dalla lettura, dall'elaborazione delle informazioni si è giunti all'assimilazione, alla costruzione, alla interpretazione e alla contestualizzazione, alla padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi in termini di responsabilità e autonomia. Si è giunti alla individuazione dei collegamenti e relazioni tra persona, azione e situazione, tra ciò che studia e ciò che si vive, senza soluzione di continuità. Si è giunti alla riflessione su ciò che si apprende e si è appreso, reso attivo e concreto nella realtà di vita e nel contesto dell'universo umano. In relazione allo scenario storico, culturale e sociale, agli autori studiati il percorso scolastico ha condotto a processi decisionali, risoluzioni di problemi, ad agire e pensare in maniera creativa e di ricerca.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nell'ambito della valutazione che operativamente si ottiene dal risultato, essendo una materia orale, delle verifiche orali(conoscenza dei contenuti; capacità di stabilire collegamenti; capacità di cogliere aspetti significativi dei testi; capacità di esprimersi in modo adeguato; eventuali contributi spontanei e pertinenti all'attività didattica) si tenuto conto di due fondamentali coordinate: quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, il più possibile oggettiva che tiene conto non solo dell'esito delle prove di verifica orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici, ma soprattutto della seconda, la più esaustiva e fondamentale che tiene conto non solo dei risultati</p>

	delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
TESTI MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	e Testi e materiali usati :Diotti -Dossi, Res et fabula, ed. SEI volume unico. Fotocopie e dispense, sussidi audiovisivi, informatici e laboratori

Il Docente

Prof.ssa SILVANA TALERICO

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: STORIA

PROF. Ambrogio Ryllo A.S.2018-2019

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Competenze raggiunte: La classe è giunta all'acquisizione di competenze in riferimento alla comprensione dei fatti storici e dei mutamenti temporali in una dimensione diacronica e sincronica. Buone le capacità di analisi critica e di collegamento culturale e trasversale con la realtà sociale e l'attualità, nonché quelle relative alla conoscenza del lessico specifico della disciplina, da assimilare in ordine alla specifica terminologia storica ed ai concetti chiave della disciplina.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	L'età napoleonica. Dalla seconda Rivoluzione industriale all'Unità d'Italia (caratteri generali). L'imperialismo, il concetto di colonialismo e la crisi dell'equilibrio europeo. Lo scenario extraeuropeo. L'età giolittiana. La Grande Guerra. Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica. Caratteri generali dei capitoli 6 7,8, 9, 10, 11, 12: "L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto", "L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto", "L'Unione Sovietica di Stalin", "Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo", "Gli Stati Uniti e la crisi del '29", "La crisi della Germania repubblicana e il nazismo", "Il regime fascista in Italia", "L'Europa e il mondo verso una nuova guerra". Tutto il capitolo 13: "La seconda guerra mondiale"
ABILITA'	Le studentesse hanno potuto sviluppare le proprie capacità logico-critiche riuscendo nell'elaborazione autonoma delle conoscenze. Conseguite capacità di analisi, di sintesi e di elaborazione critica in riferimento al testo ed ai documenti storici oggetto di studio. Le alunne della classe hanno inoltre acquisito padronanza nel saper cogliere i contenuti e le idee di un messaggio, nella produzione di un discorso organico, risultato globalmente strutturato e proprio. Buone le competenze relative alle abilità peculiari nell'espone i contenuti della disciplina e generalmente l'apprendimento dei concetti chiave di essa.
METODOLOGIE	Metodologie: Lezione frontale comprensiva di spiegazione e lettura e comprensione del testo; riflessione su contenuti e contesti dei periodi storici da attualizzare e collegare ad aspetti culturali e sociali della realtà; analisi di fonti e documenti. Importante che si sia attuato un percorso di riflessione e di scambio anche sotto l'aspetto della relazione positiva fra docente e discente, allo scopo di favorire un corretto metodo di studio e stile di apprendimento, nell'ottica di aiutare il processo formativo e stimolando la competenza squisitamente comunicativa in relazione al lessico specifico della disciplina e la capacità di collegare, oltre a favorire l'arricchimento culturale delle studentesse, l'autonomia e la responsabilità di ciascuna di loro.

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Nell'ambito della valutazione che operativamente si ottiene dal risultato in una disciplina orale, si sono preferite verifiche orali (conoscenza dei contenuti; capacità di stabilire collegamenti; capacità di cogliere aspetti significativi dei testi; capacità di esprimersi in modo adeguato; eventuali contributi spontanei e pertinenti all'attività didattica) e si è inoltre tenuto conto di due fondamentali coordinate: da un lato quella misurativa, dall'altro quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove - ed il più possibile oggettiva, poichè tiene conto non solo dell'esito delle prove di verifica orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici - ma soprattutto della seconda, la più esaustiva e fondamentale che tiene conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità e degli stili di apprendimento (mnemonico, elaborato, critico), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.</p>
<p>TESTI MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Brancati - Pagliarani, "Dialogo con la storia e l'attualità" voll. 2 e 3, utilizzo di dvd (Grande Guerra e Seconda Guerra mondiale), fotocopie e appunti dettati.</p>

Il Docente

Prof. Ambrogio Ryllo



Scheda Informativa disciplina: **FILOSOFIA**
Prof.ssa **COLLIA FORTUNATA IRENE A.S. 2018/2019**

KRPM010006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003678 - 15/05/2019 - C27 - Alunni - E

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Formazione critica del pensiero e della cultura filosofica in un continuo confronto tra passato e presente. Leggere, comprendere, interpretare i testi, individuare collegamenti e relazioni, costruire ragionamenti chiari ed organici. Padronanza del linguaggio filosofico e delle conoscenze acquisite. Esposizione dei contenuti con elasticità espressiva, sistematicità e chiarezza. Produzione di testi pertinenti, coesi e corretti.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Conoscenza del pensiero filosofico e della sua evoluzione, relativamente al contesto storico, culturale e sociale dei Movimenti, correnti e autori relativi ai secoli XIX e XX.</p> <p>Dopo Kant: dal Kantismo all'idealismo. L'idealismo tedesco: Fichte e l'idealismo etico. La visione della natura, l'incontro con la natura e l'arte: Schelling. biografia, pensiero, opere.</p> <p>Introduzione al sistema hegeliano: Hegel. Biografia, pensiero, opere. Idea, Natura e Spirito, La fenomenologia dello Spirito, I lineamenti di filosofia del diritto, la concezione dello Stato in Hegel, la relazione dialettica fra servo e padrone.</p> <p>Il materialismo naturalistico. Feuerbach: biografia, pensiero, opere. La diffusione del marxismo. La sinistra hegeliana, l'alienazione e materialismo storico, il sistema capitalistico e il suo superamento. Marx.</p> <p>Il pensiero esistenzialista. Schopenhauer: biografia, pensiero, opere. Introduzione al pensiero esistenzialista, rappresentazione e volontà, le vie di liberazione dal dolore.</p> <p>La verità del singolo. Gli stadi dell'esistenza. L'angoscia e la disperazione. Il valore della fede. Kierkegaard: biografia, pensiero, opere.</p> <p>la decostruzione della morale occidentale, il superuomo, la trasvalutazione dei valori e il nichilismo. Nietzsche: biografia, pensiero, opere. Umano troppo umano: aforismi dal 377 a 411.</p> <p>La scoperta dell'inconscio e la psicoanalisi. Freud: biografia, pensiero, opere. L'interpretazione dei sogni.</p> <p>La vita attiva. Arendt: biografia, pensiero, opere.</p>

<p>ABILITA'</p>	<p>Autonomia di giudizi critico-comparativa sia sugli argomenti oggetto di studio sia sulle problematiche attuali. Corretta collocazione storica e culturale dei filosofi e delle opere. Organizzazione del proprio lavoro di studio attraverso l'analisi sintetica e critica dei documenti, dei testi studiati. Rielaborazione dei contenuti. Produzione di un discorso organico, semplice, ampio, pertinente, corretto, approfondito sulle tematiche</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>La spiegazione sistematica degli argomenti alternata a momenti di lezione partecipata e a dibattiti su specifici ragionamenti e dimostrazioni filosofiche è stato il punto di partenza di uno studio analitico, approfondito, consapevole. La lettura, l'interpretazione, i collegamenti, l'autonomia nei giudizi il punto d'arrivo. Il percorso un continuo laboratorio permanente fatto di slide di powerpoint, schematizzazioni, approfondimenti e ricerca.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione, essendo una materia orale, è determinata dalle verifiche orali, dalle numerose attività di ricerca e dall'analisi delle questioni che presuppongono la conoscenza dei contenuti, la capacità di stabilire collegamenti, la capacità di cogliere aspetti significativi dei testi, la capacità di esprimersi in modo adeguato e di avanzare eventuali contributi spontanei e pertinenti all'attività didattica. La valutazione conclusiva, che ha determinato l'attribuzione del voto, è stata quella sommativa che è il risultato dei dati raccolti nel tempo scolastico, costruita grazie alla somma dei due tipi di valutazione adoperati: quella misurativa e quella formativa. La prima, oggettiva, riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove che ha tenuto conto non solo dell'esito delle prove di verifica orale, ma anche dell'attività critica e approfondita dei lavori di ricerca e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, avvalendosi di proficui dibattiti filosofici accesi, ha tenuto conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.</p>
<p>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>D. Massaro, <i>La meraviglia delle idee, vol. 3</i>, Paravia, 2018 Riviste specializzate, fotocopie e dispense, sussidi audiovisivi, informatici e laboratori.</p>

Il Docente Prof.ssa FORTUNATA IRENE COLLIA

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA RELIGIONE

PROF./ssa Nilva ZANETTI

KRPM010006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003678 - 15/05/2019 - C27 - Alunni - E

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Al termine dell'intero percorso di studio, lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria • identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; • utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali. 	
<p>CONOSCENZE</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa • Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone. • Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e alloro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione emigrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. • Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. 	
<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>AREA TEMATICA <i>Le sfide del terzo millennio. Dio, l'altro e gli altri</i></p>	<p>Il Dio controverso La ricerca di Dio La ragione e la fede Il mistero di Dio e le religioni La rivelazione cristiana La teologia e le sue figure L'ateismo e le sue figure La magia e lo spiritismo Il satanismo</p> <p>Innamoramento e amore La parola "amore" esiste L'amore tra l'uomo e la donna Il Sacramento dell'amore Un corpo per amare Il Sacramento dell'Apostolo</p> <p>L'etica della pace L'impegno per la pace (I) L'impegno per la pace (II)</p>

		<p>Le parole della pace La dignità della persona Vincere il razzismo La sfida della povertà L'economia solidale La difesa dell'ambiente</p>
ABILITA'	<p>Lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. • Individuare, sul piano etico - religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. • Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. • Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale. 	
METODOLOGIE	<p>L'azione metodologica è stata volta alla scoperta del senso della spiritualità e della multiculturalità religiosa, delle grandi verità di fede e del valore della famiglia. La spiegazione formale ha favorito il dibattito; la lettura ha condotto all' interpretazione e alla esegesi testuale, ai collegamenti e relazioni perché ogni problematica di fede affrontata è concreta realtà dell'universo umano. In relazione allo scenario di una globalizzazione del mondo, il percorso scolastico ha condotto alla contestualizzazione di problemi e allo spirito di ricerca .</p>	
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p>La valutazione di religione si esprime, secondo norma, con un giudizio che viene esplicitato secondo la tabella a fianco.</p>	INSUFFICIENTE	<p>Interesse e partecipazione saltuari -frequenti comportamenti che disturbano. -Assenza sistematica di materiale richiesto - conoscenze lacunose - scarse capacità di argomentazione Scarse capacità di rielaborazione e di applicazione delle conoscenze</p>
	SUFFICIENTE	<p>Interesse e partecipazione limitate -alcuni episodi di disturbo e negligenza -frequenti dimenticanze di materiale richiesto -conoscenze limitate - accettabili capacità di esposizione, -accettabili capacità di rielaborazione e applicazione delle conoscenze</p>
	BUONO	<p>Interesse e partecipazione normali -rari episodi di disturbo e negligenza -presenza frequente del materiale richiesto -conoscenze adeguate dei nuclei principali - buone capacità di esposizione -buone capacità di rielaborazione e applicazione di alcune conoscenze</p>

	<p>DISTINTO</p> <p>D</p>	<p>Interesse e partecipazione costanti -interventi pertinenti -nessun episodio di disturbo e negligenza -presenza costante - conoscenze -conoscenze adeguate di tutti gli argomenti, -capacità di esposizione coerente e approfondita, -organizzazione apprezzabile dei contenuti, applicazione adeguata delle conoscenze acquisite</p>
	<p>OTTIMO</p> <p>O</p>	<p>Interesse e partecipazione costanti -frequenti interventi pertinenti che dimostrano capacità rielaborative e di approfondimento personale -nessun episodio di disturbo e negligenza -presenza costante di materiale -puntualità nelle scadenze e negli impegni -conoscenze dei contenuti, - esposizione coerente ed evidenti capacità di rielaborazione ed applicazione delle conoscenze.</p>
<p>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Testo adottato: <i>Itinerari 2.0 Nuove indicazioni nazionali IRC</i>. Michele Contadini. Ed. ELLEDICI - IL CAPITELLO Volume Unico 2014 e di utilizzare se necessario: testi, riviste specializzate e quanto altro possa essere utile per integrare il lavoro didattico, l'approfondimento e lo studio proposto anche attraverso l'uso dell'aula informatica.</p>	

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA : SCIENZE UMANE

PROF. ssa Monica Iorno

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le diverse metodologie e individuare nessi logico-tematici • Confrontare, contestualizzare e analizzare problematiche e fenomeni propri della disciplina. • Leggere comprendere ed analizzare un testo • Storicizzare e contestualizzare • Utilizzare il lessico specifico delle varie discipline ed essere capaci di applicarlo negli opportuni contesti • Saper confrontarsi in modo dialettico e critico con gli altri • Esporre le conoscenze acquisite sia in forma orale che scritta
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>- <i>Antropologia:</i></p> <p><u>Il sacro tra simboli e riti</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lo studio scientifico della religione L'essenza e il significato della religione 2. La dimensione rituale Funzione e significato dei riti Riti religiosi e riti non religiosi 3. La nascita della religione nella preistoria Il Paleolitico e il Neolitico 4. La forza dei simboli religiosi <p><u>Lettura e riflessione "Un simbolo che fa discutere: " Il velo islamico"</u> <u>pag.25</u></p> <p><u>Le grandi religioni</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per avvicinarsi all'argomento Le parole chiave della religione Le religioni oggi 2. Il Cristianesimo La vita e il messaggio di Gesù Breve storia della religione cristiana 3. L'islam 4. L'induismo, 5. Il buddismo 6. L' ebraismo 7. Le religioni "altre" <p><u>Approfondimento "Ebrei si nasce o si diventa?" pag.54</u></p>

KRPM010006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003678 - 15/05/2019 - C27 - Alunni - E

- *Sociologia:*

Dentro la globalizzazione

1. **La globalizzazione: di che cosa parliamo?**
I termini del problema
Radici antiche e moderne
Verso il villaggio globale
2. **I diversi volti della globalizzazione**
La globalizzazione economica
La globalizzazione politica
La globalizzazione culturale
3. **Vivere in un mondo globale: problemi e risorse**
La globalizzazione è un bene o un male?
Un'alternativa è possibile?
Un punto di vista radicale: la teoria della decrescita
La coscienza globalizzata

Approfondimento: "La vita liquida" di Z. Bauman

Nuove sfide per l'istruzione

1. **La scuola moderna**
Una realtà recente
Il viaggio verso la scolarizzazione
I sistemi scolastici nel mondo occidentale
Le funzioni sociali della scuola
2. **Le trasformazioni della scuola nel XX secolo**
Dalla scuola d'élite alla scuola di massa
Scuola e disuguaglianze sociali
Scuola e policentrismo formativo
Come cambia la professione docente
3. **Oltre la scuola**
Nuovi soggetti e nuovi bisogni
Una vita di apprendimento
L'educazione degli adulti
Imparare da adulti

Approfondimento "Descolarizzare la società" Ivan Illich pag.309

- *Pedagogia:*

L'Attivismo pedagogico e il rinnovamento scolastico

1. Dalla "scuola attiva" all'attivismo pedagogico
2. La *New School* inglese
3. Il rinnovamento scolastico in Germania e in Francia
4. I principi della scuola attiva
5. Il rinnovamento scolastico in Italia

Maria Montessori: sperimentazione e psicologia individuale

1. **Una scuola nuova rivelatrice del bambino segreto:** una scuola rinnovata, una pedagogia scientifica, l'alunno autentico, il profilo psicologico del bambino segreto;
2. **L'embrione spirituale e il suo sviluppo:** l'embrione spirituale, la mente assorbente;
3. **L'ambiente e il metodo:** dalla mente assorbente alla mente matematica, deviazioni processo di normalizzazione;
4. **La scuola montessoriana:** l'importanza dell'ambiente, la struttura della scuola, il materiale di sviluppo, l'educatrice.

Approfondimento "Le sorelle Agazzi"

Lettura e riflessione " La disabilità nella scuola"pag.112-113

Approfondimento sulle riforme della scuola italiana

1. Riforme della scuola italiana dalla Legge Casati ad oggi
2. Riforma scuola primaria e figura del maestro
3. Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018

Ovide Decroly: sperimentazione e psicologia sociale

1. **Bisogni originari e educazione:** l'evoluzionismo di Darwin, uomo e ambiente;
2. **Una scuola per la vita attraverso la vita:** l'integrazione tra educazione e vita, trasmettere un sapere utile alla vita;
3. **Il piano delle idee associate:** i limiti della scuola tradizionale, bisogni primari e centri di interesse, il programma delle idee associate, il "trittico decrolyano": osservazione, associazione, espressione;
4. **Il metodo globale:** il superamento della gnoseologia empirista, le funzione di globalizzazione, l'interesse coinvolge la totalità del soggetto;
5. **L'educazione dei soggetti "irregolari":** oltre la dimensione intellettuale, unicità del processo educativo.

Alexander S. Neill: neoliberalismo e pedagogia non- direttiva

1. **Dalla psicoanalisi alla pedagogia:** la lezione di Sigmund Freud e di Alfred Adler, la lezione di Homer Lane
2. **La concezione educativa:** spontaneità e autosviluppo: la bontà originaria della natura umana, il conflitto con l'adulto: paura e odio
3. **La metodologia non-direttiva:** la libertà come metodo: né istruire né educare, il rispetto degli interessi individuali, libertà e accettazione incondizionata.

Lettura documento: "Summerhill: una scuola felice" pag.20

S. Makarenko: marxismo e pedagogia del collettivo

1. **Makarenko, pedagogia e educazione sovietica :** la pedagogia russa dopo la rivoluzione bolscevica, formare un uomo nuovo per una società nuova;
2. **La formazione della personalità :** il fine politico-sociale dell'educazione, i fini sociali dell'educazione, lavoro produttivo e formazione politica, il collettivo soggetto dell'educazione sovietica, la direzione politico-sociale dell'educazione e la formazione morale, interessi individuali e interessi sociali, la disciplina del collettivo, la disciplina come mezzo, la disciplina come fine;
3. **La metodologia del collettivo :** il collettivo strumento e fine dell'educazione, il collettivo pedagogico, unità e articolazioni del collettivo, individuo e collettivo, le tradizioni;
4. **Il lavoro e la scuola:** la posizione di Marx e quella di Makarenko;
5. **Makarenko nella scuola della pedagogia:** la dimensione collettiva della scuola, conformismo sociale e felicità individuale, Neill e Makarenko: l'educazione del soggetto disadattato.

Sergej Hessen : democrazia e pedagogia umanistica

1. **I fondamenti: storia, valori, educazione:** oltre il collettivismo e il capitalismo, la terza via fondata sui valori;
2. **Educazione e valori culturali: autorità e libertà:** : il confronto con la tradizione culturale, la posizione di Rousseau, la posizione di Tolstoj, gli equivoci dell'educazione libera;
3. **L'educazione morale:** il percorso formativo, anomia eteronomia autonomia;
4. **Struttura didattica della scuola unica:** ideologia democratica e scuola unica, livelli metodologici della formazione culturale.

Approfondimento "Il diritto-dovere di andare a scuola" pag. 68

La scuola progressiva di John Dewey:

	<p>1. I fondamenti teorici: l'esperienza e l'interazione individuo - ambiente, esperienza e pensiero: la teoria dell'indagine, il processo del pensiero: l'agire consapevole, la funzione attiva del pensiero;</p> <p>2. Indicazioni di metodo: scuola attiva e scuola progressiva: una scuola nuova per un mondo nuovo, la scuola sperimenta di Chicago, apprendere attraverso l'esperienza, scuola attiva e progressiva, scuola progressiva e democrazia, scuola progressiva e spirito scientifico.</p> <p><u>Approfondimento "Dewey e la democrazia" pag. 220</u></p> <p><u>Approfondimento "Articolo 3 e 11 della Costituzione italiana"</u></p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un lessico specifico appreso per la trattazione di tematiche multidisciplinari • Saper osservare, descrivere e analizzare fenomeni • Comprendere e interpretare testi, applicare concetti e schemi
METODOLOGIE	<p>Nel processo di insegnamento-apprendimento sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione espositiva per la presentazione degli argomenti oggetto di studio e la focalizzazione dei punti salienti, lezioni dialogate con interventi spontanei, lavori di gruppo, attività di ricerca. Si è cercato sempre di favorire la discussione sollecitando le studentesse ad apprendere in modo riflessivo e critico.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La verifica è avvenuta periodicamente in itinere attraverso l'osservazione diretta. La valutazione ha tenuto conto dell'impegno profuso, della partecipazione al dialogo educativo, dei progressi rispetto al livello di partenza, dello sviluppo del senso di responsabilità e dello sviluppo delle capacità decisionali, auto-orientative e valutative.</p>
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • R. Tassi, P. Zani, I saperi dell'educazione, Zanichelli, Bologna 2015; • E. Clemente, R. Danieli, Scienze umane. Antropologia Sociologia, Paravia, Milano - Torino 2012; • Articoli tratti da riviste specializzate • Materiale integrativo fornito dal docente • Materiali multimediali (video)

Il Docente
Prof.ssa Monica Iorno

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA MATEMATICA

PROF./ SSA Silvana Cosio

KRPM010006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003678 - 15/05/2019 - C27 - Alunni - E

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Operare con il simbolismo matematico. Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. Saper elaborare informazioni e saper utilizzare consapevolmente metodi di calcolo. Individuare le principali proprietà di funzioni algebriche razionali. Calcolare i limiti di funzioni. Calcolare la derivata di una funzione. Studiare l'andamento di una funzione algebrica razionale intera e fratta.</p>
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA' Generalità sulle funzioni. Il dominio di una funzione . Lo studio del segno. I grafici delle funzioni elementari. Le proprietà di una funzione : pari, dispari, crescente, decrescente, monotona, iniettiva, suriettiva, biunivoca. Funzioni periodiche.</p> <p>I LIMITI. LE FUNZIONI CONTINUE ED IL CALCOLO DEI LIMITI Limite di una funzione in una variabile. Teoremi fondamentali sui limiti (Enunciati) Operazioni sui limiti. Forme indeterminate ($+\infty-\infty$; $0 \cdot \infty$; ∞/∞; $0/0$) Funzioni continue. Asintoti orizzontali. Asintoti verticali. Asintoti obliqui. Il grafico probabile di una funzione.</p> <p>LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE: LO STUDIO DELLE FUNZIONI La derivata di una funzione e il rapporto incrementale. Le derivate fondamentali. Regole di derivazione. Derivate di ordine superiore al primo. Il teorema di De L'Hospital. Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. I massimi , i minimi e i flessi. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Concavità e convessità. Flessi e derivata seconda. Lo studio di una funzione algebrica razionale.</p>
<p>ABILITA'</p>	

	<p>Operare con il simbolismo matematico riconoscendo ed utilizzando le regole sintattiche. Astrazione. Analisi e sintesi. Organizzazione logica. Organizzazione e rielaborazione del proprio lavoro</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale. Lezione esemplificativa. Sollecitazioni ad interventi individuali. Esercitazioni in classe e a casa.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nell' attribuzione del voto si è tenuto conto dell' interesse, della continuità e della qualità della partecipazione, dell' assiduità dell' impegno domestico, della crescita culturale rispetto ai livelli di partenza sempre in relazione alla situazione generale della classe</p>
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo : " Matematica. azzurro " Vol. 5 Autori : Bergamini -Trifone - Barozzi. Casa Editrice ZANICHELLI</p>

Il Docente
 Prof.ssa Silvana Cosio

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA FISICA

PROF./ SSA Silvana Cosio

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Saper descrivere i fenomeni elettrici e magnetici. Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. Definire i concetti in modo operativo. Cogliere relazioni, classificare e ordinare le informazioni. Collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	LE CARICHE ELETTRICHE L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. Elettrizzazione per contatto. L'elettroscopio. La carica elettrica. La legge di Coulomb. L'elettrizzazione per induzione. IL CAMPO ELETTRICO Il vettore Campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme Le linee del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico. Il teorema di Gauss. IL POTENZIALE ELETTRICO L'energia elettrica. Il potenziale elettrico. La differenza di potenziale. Il condensatore piano. LA CORRENTE ELETTRICA L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. I circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Resistori in serie. Resistori in parallelo. Lo studio dei circuiti elettrici. La forza elettromotrice. La trasformazione dell'energia elettrica. La corrente nei liquidi. La corrente nei gas (cenni). Le pile IL CAMPO MAGNETICO Magneti naturali ed artificiali. La forza magnetica. Le linee del campo magnetico. Analogie e differenze tra campo magnetico e campo elettrico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti.

	<p>L'intensità del campo magnetico. La forza esercitata da un campo magnetico su una corrente e su una carica in moto. Il campo magnetico di un filo e di un solenoide. L'elettromagnete. Magnet permanenti. Correnti indotte.</p>
ABILITA'	<p>Analisi e sintesi. Rielaborazione ed organizzazione logica delle conoscenze. Uso corretto del linguaggio specifico.</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale Lezione esemplificativa Sollecitazioni ad interventi individuali.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nell' attribuzione del voto si è tenuto conto, oltre che delle competenze specifiche accertate , dell'interesse, della continuità e della qualità della partecipazione, dell' assiduità dell'impegno domestico , della crescita culturale rispetto ai livelli di partenza sempre in relazione alla situazione generale della classe.</p>
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo: " Le traiettorie della fisica. Azzurro " Autore Ugo Amaldi - Casa Editrice Zanichelli</p>

Il Docente
Prof.ssa Silvana Cosio

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA INGLESE

PROF./ssa Marina Nicoletta

KRPM010006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003678 - 15/05/2019 - C27 - Alunni - E

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire strutture, modalità e competenze comunicative rispondenti al Quadro Comune Europeo di riferimento. • Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e la lingua inglese. • Riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di lingua inglese. 		
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>		<ul style="list-style-type: none"> • The Victorian Age. Historical and Social Background • Charles Dickens: Oliver Twist • Charlotte Bronte: Jane Eyre • Herman Melville: Moby Dick • The Age of Aestheticism and Decadence. • Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray The Importance of Being Ernest De Profundis The Happy Prince • The American Civil War 	<p>Primo quadrimestre</p>
		<ul style="list-style-type: none"> • The Modern Age • Historical and Social Background • Modernism • D.H. Lawrence: Sons and Lovers Lady Chatterley's Lover • The Stream of Consciousness Technique • Virginia Woolf Mrs Dalloway • George Orwell: Animal Farm Nineteen Eighty four 	<p>Secondo quadrimestre</p>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare; • riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica; • approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale, con particolare riferimento alle 		

	<p>problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di analisi e contestualizzazione dei testi.; • comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cinema, musica e arte; • consolidare l'uso della lingua straniera per apprendere contenuti non linguistici.
METODOLOGIE	<p>Nella scelta dei mezzi e dei metodi da adoperare è stato privilegiato l'orientamento comunicativo, senza abbandonare il potenziamento delle 4 abilità di base, per migliorare le competenze nella ricezione e nella produzione, sempre più adeguate. Per quanto riguarda lo studio della letteratura, accanto allo studio dei periodi storici e dei relativi fenomeni sociali e letterari, è stata data importanza al testo, inquadrato nel contesto in cui è stato prodotto e analizzato nelle sue peculiarità e nello sviluppo delle principali tematiche, collegate con quelle di particolare interesse degli allievi, quindi moderne. I testi, quindi, non sono stati solo di tipo letterario, ma anche canzoni contemporanee, film, articoli di giornale, ecc. E' stato approfondito in particolar modo il genere letterario del romanzo. Le analisi dei testi hanno lasciato molto spazio alle riflessioni personali, supportate da approfondimenti adeguati, collegamenti con le altre discipline, domande dirette, conversazioni in gruppo, ecc. Nella scelta dei brani si è tenuto conto degli interessi degli allievi e delle loro proposte.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p style="text-align: center;"><u>METODI DI VALUTAZIONE</u></p> <p>Verifiche scritte Verifiche orali</p> <p>VALUTAZIONE FORMATIVA</p> <p>Applicazione strutture studiate Capacità di comprensione e rielaborazione personale degli argomenti studiati. Capacità critica su temi di particolare riflessione. Fluency, ritmo e intonazione</p> <p style="text-align: center;">VALUTAZIONE SOMMATIVA</p> <p>Si è tenuto conto anche del comportamento in classe, dell'impegno profuso e della continuità nello studio, oltre che del metodo di studio usato e del livello raggiunto dalla classe tutta e dei progressi del triennio.</p>
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<p>Il libro di testo "Amazing minds 2" di Pearson, Dizionari; fotocopie, materiale autentico (testi poetici, canzoni articoli, film, ecc)</p>

Il docente

Marina Nicoletta

ALLEGATO A SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA : Scienze Motorie

PROF./ssa Nina Bitonti

KRPM010006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003678 - 15/05/2019 - C27 - Alunni - E

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Aver acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile; Aver acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali; Aver sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo. Aver affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita. Aver acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.</p>
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le qualità motorie di base (condizionali e coordinative). • Il linguaggio del corpo. • Integrazione e sport: il Sitting Volley (pallavolo da seduti) e piccola dimostrazione in saletta. • Le regole del Tennis tavolo. • Attività in saletta: riscaldamento e allungamento a coppie ; balli di gruppo. • Le fasi dello sviluppo psicomotorio. • Attività in saletta : Partite di tennis tavolo, e tecniche di battuta. • Analisi del regolamento della Pallavolo. • Sport e bullismo. • Il sistema muscolare. • Attività in saletta : esercizi di coordinazione e ritmo. • Il fair play , il ruolo sociale dello sport. • Attività in saletta : palleggio pallavolo , a coppie. • Il Doping sportivo e le sostanze dopanti. • Attività in saletta: esercizi di aerobica con la musica. • Alimentazione : fabbisogno energetico, metabolismo e i principi nutritivi. • Attività in saletta: esercizi di sensibilizzazione con la palla. • Le attività in ambiente naturale • Prevenzione infortuni e regole di sicurezza per fare sport
<p>ABILITA'</p>	<p>Saper eseguire attività e/o esercizi per lo sviluppo e il miglioramento delle capacità motorie(condizionali e coordinative)rispetto ai livelli di partenza. Saper praticare almeno uno sport di squadra e una disciplina individuale.</p>

	<p>Mettere in pratica norme di comportamento per prevenire atteggiamenti posturali scorretti.</p> <p>Saper applicare i principi per un corretto stile di vita.</p> <p>Saper prevenire gli infortuni e saper come comportarsi in caso di incidenti.</p> <p>Saper riconoscere le caratteristiche dei principali gruppi di sostanze d'abuso(droghe e alcool) e i loro effetti.</p>
METODOLOGIE	<p>La scelta dei metodi, è stata fatta in funzione dell'obiettivo da raggiungere e delle caratteristiche psicologiche dei ragazzi. Sono state svolte lezioni frontali, problem solving ,cooperative learning, e anche lezioni autogestite dai ragazzi . Sono state proposte attività stimolanti e giochi di gruppo e utilizzati attrezzi codificati e non, sussidi didattici come pc, libri di testo, e gli spazi interni dell'Istituto.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>È stata fatta una prima valutazione diagnostica mirata alla rilevazione dell'adeguatezza della preparazione degli alunni in relazione alla programmazione delle nuove attività didattiche. Una valutazione in itinere per rilevare come gli alunni hanno recepiscono le nuove conoscenze. Infine la valutazione finale di ogni singolo studente ha tenuto conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno personale, dell'interesse, della partecipazione nel corso dell'intero anno scolastico, dal rispetto delle regole, dalla collaborazione con i compagni.</p>
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo " Sullo sport, conoscenza, padronanza, rispetto del corpo" di Del Nista, Parker e Tasselli.</p> <p>Fotocopie</p>

La Docente
Prof.ssa Nina Bitonti

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

PROF. Teresina Galasso

KRPM010006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003678 - 15/05/2019 - C27 - Alunni - E

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Chimica/Biologia Comprendere la natura e la particolarità dell'atomo di carbonio e prevedere struttura e geometria delle varie molecole organiche in funzione della sua ibridazione. Comprendere struttura e ruolo dei gruppi funzionali e le loro proprietà caratteristiche. Capire il meccanismo e l'importanza della polimerizzazione nella formazione delle macromolecole organiche. Essere in grado di individuare nei composti organici le molecole che costituiscono gli esseri viventi e comprenderne le relative funzioni in relazione alla loro struttura. Comprendere l'importanza degli enzimi e delle reazioni biochimiche per il funzionamento degli organismi.</p> <p>Scienze della Terra Comprendere criticamente l'informazione geologica discriminando tra osservazioni, fatti, ipotesi e teorie; comprendere la relazione esistente tra la distribuzione di vulcani e terremoti e i margini delle placche litosferiche; saper spiegare l'espansione dei fondali oceanici e la nascita delle catene montuose. Acquisire consapevolezza dei rischi naturali.</p>
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Chimica/Biologia</p> <p>U.1 LA CHIMICA DEL CARBONIO I composti organici; il carbonio e l'ibridazione sp³, sp², sp; il concetto di isomeria.</p> <p>U.2 GLI IDROCARBURI Idrocarburi alifatici: alcani, cicloalcani, alcheni, dieni, alchini; idrocarburi aromatici e il concetto di delocalizzazione elettronica.</p> <p>U.3 I GRUPPI FUNZIONALI E LE MACROMOLECOLE I gruppi funzionali e le classi di composti organici: alogenuri, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, ammine, acidi carbossilici; i polimeri.</p> <p>U.4 LE BASI DELLA BIOCHIMICA Le biomolecole: carboidrati, lipidi e protidi; acidi nucleici: DNA e RNA.</p> <p>Scienze della Terra</p> <p>U.1 L'ATMOSFERA Composizione e struttura; le caratteristiche della troposfera; il tempo meteorologico; i climi della Terra (cenni); effetto serra e buco dell'ozono; riscaldamento globale e cambiamenti climatici.</p> <p>U.2 LITOSFERA Minerali e vari tipi di rocce (generalità)</p> <p>U.3 VULCANI E TERREMOTI I vulcani; il rischio vulcanico; i fenomeni sismici; il rischio sismico.</p>

	<p>U.4 LA DINAMICA INTERNA DELLA TERRA L'interno della terra; la deriva dei continenti; la tettonica delle placche.</p>
ABILITA'	<p>Chimica/Biologia Saper descrivere l'ibridazione dell'atomo di carbonio; distinguere i vari tipi di idrocarburi e le specifiche reazioni chimiche. Saper distinguere i vari composti organici e correlarne le principali proprietà chimiche con i gruppi funzionali che li caratterizzano. Riconoscere le differenze tra zuccheri, grassi, proteine, DNA e RNA; capire la relazione tra struttura e funzione nelle molecole biologiche. Descrivere il meccanismo d'azione degli enzimi.</p> <p>Scienze della Terra Descrivere la struttura interna della Terra; distinguere i diversi margini litosferici in relazione ai fenomeni associati; interpretare l'attività tettonica inserendola in un contesto più ampio di dinamica terrestre.</p>
METODOLOGIE	<p>Le tematiche di studio sono state affrontate mediante lezioni frontali e discussioni in classe inerenti alle principali problematiche che sono scaturite. È stato favorito il coinvolgimento diretto degli studenti in attività, (svolte individualmente o a gruppi), finalizzate alla produzione di lavori di approfondimento.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi, sia per le prove scritte che orali, è avvenuta secondo le griglie riportate nel PTOF e le griglie definite in ogni dipartimento di indirizzo.</p> <p>Alla fine del quadrimestre, verifiche orali e prove scritte hanno permesso di saggiare il livello di acquisizione dei contenuti ed il possesso di abilità semplici e, quindi, di individuare le capacità non acquisite per le quali progettare interventi di recupero.</p> <p>In ogni caso, la valutazione finale di ogni singolo allievo non è stata ricavata unicamente dalla somma dei voti attribuiti nei momenti ufficiali di verifica, ma ha tenuto anche conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interesse, impegno, coinvolgimento e continuità nel lavoro; - progressi compiuti sia in rapporto al livello individuale di partenza sia a quello medio della classe; - competenze acquisite in riferimento agli obiettivi disciplinari e transdisciplinari.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<p>LIBRI DI TESTO: "Biochimica linea verde - dal carbonio alle biotecnologie - 2a edizione" F. Tottola, A. Allegrezza, M. Righetti - Mondadori Scuola "Scienze della Terra Smart" Andrea Fontana - Linx Testi supplementari, dispense, sintesi e mappe concettuali, riviste scientifiche, sussidi multimediali.</p>

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE

della Classe 5 B - Scienze Umane

A.S. 2018-19

PROF. Scida Osvaldo

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere il più possibile la cronologia della storia dell'arte in modo da dotarli di una adeguata capacità di orientamento.-Sviluppare la capacità di analizzare e sintetizzare gli argomenti trattati ed un valido strumento di lettura dell'opera d'arte.-Possedere una coscienza estetica per relazionarsi non solo con le opere studiate ma con la totalità della produzione artistica.-Contestualizzare (riferendosi a diverse prospettive, a spazi e tempi differenti), si da inserire le conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari; -Acquisire consapevolezza delle diverse interpretazioni possibili dell'opera d'arte, attraverso lo studio di alcuni esempi; -Individuare le relazioni che si generano tra la realizzazione dell'opera ed il contesto socio-economico e culturale.
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>IL NEO CLASSICISMO Antonio Canova e la scultura neoclassica Jacques-Louis David e la pittura neoclassica in Francia L'architettura neoclassica</p> <p>IL ROMANTICISMO Francisco Goya .Il Romanticismo inglese e tedesco William Turner . Caspar David Friedrich .Il Romanticismo francese e italiano. Théodore Géricault .Eugène Delacroix .Francesco Hayez .</p> <p>IL REALISMO Arte e fotografia , L'Impressionismo,Monet,Renoir.Degas,Manet.</p> <p>OLTRE L'IMPRESSIONISMO, VERSO IL NOVECENTO Il Postimpressionismo Vincent Van Gogh,Paul Gauguin Il Simbolismo.Gustav Klimt e la Secessione viennese .Edvard Munch e la Secessione di Berlino . L'Art Nouveau ,Antoni Gaudí in Spagna .</p> <p>LE AVANGUARDIE</p>

	<p>L'Espressionismo Egon Schiele e l'Espressionismo austriaco . Picasso e il Cubismo Il Futurismo,Umberto Boccioni . L'Astrattismo,Mondrian. Il Dadaismo,Marcel Duchamp . Il Surrealismo,René Magritte ,Salvador Dalí Il Movimento Moderno Walter Gropius e il Bauhaus . Le Corbusier . Arte e regimi, L'arte moderna Nuovo Astrattismo e Action Painting Jackson Pollock . Pop Art e Rock Music,Andy Warhol. ESPERIENZE CONCETTUALI E BODY ART</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere esporre in modo ordinato gli argomenti; - essere in grado di comprendere il linguaggio della disciplina e di saper utilizzare un lessico appropriato; - saper leggere e utilizzare fonti e saper correlare gli avvenimenti comprendendone le cause e le conseguenze sul piano politico, sociale e culturale.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Lezione Capovolta -Didattica conversazionale -Brain storming
STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> -Test a risposte aperte; -Monitoraggio in itinere consistente in domande a botta e risposta, finalizzato a testare il grado di comprensione, partecipazione e attenzione degli alunni durante le lezioni; -Verifiche scritte soggettive a domanda aperta; -Colloquio orale; -Osservazione in situazione concreta dell'atteggiamento e dell'attenzione mostrati durante le attività didattiche.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione è stata attuata sulla base dei parametri stabiliti nel Piano di lavoro annuale.</p>

	<p>Essa ha tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> -dell'acquisizione dei contenuti; -del grado delle abilità acquisite e delle competenze sviluppate; -del grado di attenzione, interesse, partecipazione ed impegno, sia scolastico sia domestico, della maturità psicologica e comportamentale, -dell'autonomia di giudizio, sempre stimando il livello di partenza e delle condizioni che incidono sullo sviluppo dello studente.
<p>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libro di testo Cricco Di Teodoro _Itinerario nell'Arte _Zanichelli</p> <p>Smartphone, Web e strumenti multimediali in genere</p>

DOCENTE

Prof. Osvaldo SCIDA

ALLEGATO B

Griglie di valutazione

Prima e seconda prova e colloquio orale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO..... CLASSE.....

KRPM010006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003678 - 15/05/2019 - C27 - Alunni - E

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Idee confuse e contraddittorie	1-4/10
	Parzialmente coerente, argomentazioni non sempre presenti	5	
	Coerente ma argomentazioni generiche	6	
	Coerente e coeso	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	1-4/10
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	5-6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto colloquiale, generico e ripetitivo, talvolta improprio e scorretto	1 -4/10
	Lessico colloquiale e generico, con ripetizioni ed improprietà	5	
	Lessico semplice ma corretto, con alcune ripetizioni	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	1-4/10
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	5	
	Conoscenza generica ma essenziale	6	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	7-8	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	9-10	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	1-4/10
	Poche informazioni e idee personali	5	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	6	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	7-8	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	9-10	
Punteggio complessivo		/60

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato non pertinente alle consegne	1-4/10
	Elaborato parzialmente attinente alle consegne	5	
	Elaborato pertinente alle consegne	6	
	Elaborato pienamente pertinente	7-8	
	Elaborato pienamente rispondente alle richieste della traccia e della tipologia testuale	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione scarsa	1-4/10
	Comprensione approssimativa	5	
	Comprensione sostanziale e sufficiente	6	
	Comprensione chiara e completa	7-8	
	Comprensione chiara, completa, approfondita, sicura ed efficace	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scarsa o nulla	1-4/10
	Parziale e/o superficiale	5	
	Corretta, ma superficiale	6	
	Corretta, ordinata e completa	7-8	
	Corretta, esauriente e accurata	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione complessiva non pertinente	1-4/10
	Interpretazione poco pertinente e centrata	5	
	Interpretazione quasi sempre corretta, ma superficiale	6	
	Interpretazione pertinente e centrata	7-8	
	Interpretazione chiara e completa con spunti di riflessione critica e con riferimenti ad altri testi e/o autori	9-10	
Punteggio complessivo (max 40 punti)		/40

Punteggio indicatori generali/60
Punteggio indicatori specifici/40
Punteggio totale/100
Valutazione della prova/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO..... CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Idee confuse e contraddittorie	1-4/10
	Parzialmente coerente, argomentazioni non sempre presenti	5	
	Coerente ma argomentazioni generiche	6	
	Coerente e coeso	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	1-4/10
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	5-6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto colloquiale, generico e ripetitivo, talvolta improprio e scorretto	1 -4/10
	Lessico colloquiale e generico, con ripetizioni ed improprietà	5	
	Lessico semplice ma corretto, con alcune ripetizioni	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	1-4/10
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	5	
	Conoscenza generica ma essenziale	6	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	7-8	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	9-10	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	1-4/10
	Poche informazioni e idee personali	5	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	6	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	7-8	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	9-10	
Punteggio complessivo		/60

KRP010006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003678 - 15/05/2019 - C27 - Alunni - E

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA C– RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO..... CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Idee confuse e contraddittorie	1-4/10
	Parzialmente coerente, argomentazioni non sempre presenti	5	
	Coerente ma argomentazioni generiche	6	
	Coerente e coeso	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	1-4/10
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	5-6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto colloquiale, generico e ripetitivo, talvolta improprio e scorretto	1-4/10
	Lessico colloquiale e generico, con ripetizioni ed improprietà	5	
	Lessico semplice ma corretto, con alcune ripetizioni	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	1-4/10
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	5	
	Conoscenza generica ma essenziale	6	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	7-8	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	9-10	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	1-4/10
	Poche informazioni e idee personali	5	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	6	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	7-8	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	9-10	
Punteggio complessivo		/60

KRPM010006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003678 - 15/05/2019 - C27 - Alunni - E

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Individuazione errata	1-4/10
	Individuazione approssimativa	5	
	Individuazione sostanziale e sufficiente	6	
	Individuazione corretta e completa	7-8	
	Individuazione chiara, completa, approfondita, sicura ed efficace	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	1-4 (gravemente insufficiente)/15
	Argomentazioni elementari e carenti sul piano della pertinenza e della coerenza	5-7 (insufficiente)	
	Argomentazioni alquanto elementari o non sempre coerenti	8-9 (sufficiente)	
	Argomentazioni nel complesso chiare e abbastanza coerenti	10-11 (discreto)	
	Argomentazioni pertinenti e coerenti, di discreto livello concettuale e abbastanza originali	12-13 (buono)	
	Argomentazioni coerenti, originali e concettualmente complesse	14 -15 (ottimo)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti non pertinenti	1-4 (gravemente insufficiente)/15
	Elaborato con scarsi o poco significativi riferimenti culturali	5-7 (insufficiente)	
	Elaborato con riferimenti culturali sufficienti	8 -9 (sufficiente)	
	Elaborato con adeguati riferimenti culturali	10 -11 (discreto)	
	Elaborato con significativi riferimenti culturali	12 13 (buono)	
	Elaborato ricco di riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	14-15 (ottimo)	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		/40
Punteggio indicatori generali/60 Punteggio indicatori specifici/40 Punteggio totale/100 Valutazione della prova...../20			

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborato non pertinente alla traccia e titolo non coerente; eventuale parafrasi non svolta o errata	1-4/10
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia e/o titolo poco coerente; eventuale parafrasi non adeguata	5	
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo coerente, eventuale parafrasi adeguata	6	
	Elaborato con uno sviluppo completo e approfondito della traccia, titolo originale, eventuale parafrasi corretta	7-8	
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con apporti personali; titolo originale ed efficace, eventuale parafrasi corretta	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo privo di qualsiasi ordine ed organizzazione	1-4 (gravemente insufficiente)/15
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente nell'esposizione	5-7 (insufficiente)	
	Sviluppo proposto in modo semplice, ma ordinato e logico	8-9 (sufficiente)	
	Sviluppo complessivamente ordinato e coerente dell'esposizione	10-11 (discreto)	
	Sviluppo ben articolato e testo coeso	12-13 (buono)	
	Sviluppo chiaro, articolato ed efficace	14-15 (ottimo)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di conoscenze e riferimenti culturali	1-4 (gravemente insufficiente)/15
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali scarsi o poco significativi	5-7 (insufficiente)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	8-9 (sufficiente)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali adeguati	10 - 11 (discreto)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali significativi	12-13 (buono)	
	Elaborato ricco di conoscenze e riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	14-15 (ottimo)	
Punteggio complessivo		/40

Punteggio indicatori generali/60

Punteggio indicatori specifici/40

Punteggio totale/100

Valutazione della prova/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCIENZE UMANE

KRP010006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003678 - 15/05/2019 - C27 - Alunni - E

Indicatori	Descrittori	Punteggio
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze estese, complete ed approfondite	6-7
	Conoscenze corrette, ma parzialmente articolate	5
	Conoscenze essenziali e nel complesso corrette	4
	Conoscenze parziali e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione approfondita delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	5
	Comprensione adeguata delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	4
	Comprensione essenziale delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	3
	Comprensione parziale delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	2
	Comprensione nulla o gravemente lacunosa delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	1
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione coerente, completa e articolata delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4
	Interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	3
	Interpretazione essenziale	2
	Interpretazione frammentaria e inadeguata	1
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione approfondita, critica e originale, con collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari, che rispetta vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione corretta, con l'utilizzo del linguaggio specifico e confronti tra gli ambiti disciplinari	3
	Argomentazione parziale con limitati collegamenti e confronti e uso di un lessico a volte improprio.	2
	Argomentazione frammentaria e confusa, con collegamenti non coerenti o assenti e utilizzo di un lessico inappropriato	1
PUNTEGGIO TOTALE:		.../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

KRPM010006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003678 - 15/05/2019 - G27 - Alunni - E

Capacità di esporre in maniera organizzata i contenuti relativi al percorso pluridisciplinare e proposto dalla commissione	Conoscenze nulle/molto scarse. Articolazione non pertinente al percorso. Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio. Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti/molto scarse	Conoscenze confuse Articolazione disorganica e/o confusa. Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto. Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa	Conoscenze generiche. Articolazione generica e imprecisa. Esposizione poco scorrevole, con errori e lessico non sempre adeguato. Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica generica	Conoscenze diffuse e corrette ma essenziali. Articolazione completa, corretta ma essenziale. Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato, ma con qualche imprecisione, Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo	Conoscenze pertinenti, complete, approfondite. Articolazione organica, coerente, ampiamente strutturata. Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato. Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete, con approfondimenti e spunti critici articolati e personali	
	1	2	3	4	5	Punti
Esposizione dell'esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (alternanza scuola lavoro)	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti/molto scarse - capacità di orientamento scarsa	Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa - capacità di orientamento confusa	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica - capacità di orientamento imprecisa	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo - capacità di orientamento corretto ed essenziale	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici articolati e originali - ottima capacità di orientamento	
	1	2	3	4	5	Punti
Esposizione delle attività relative a cittadinanza e costituzione	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti	Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici articolati e originali	
	1	2	3			Punti
Discussione elaborati	Capacità di argomentare confusa	Capacità di argomentare essenziale	Capacità di argomentare pertinente			
					TOTALE	